



Economia circolare in Italia: tendenze e nuove sfide

Il 16 maggio si è tenuta la quinta Conferenza Nazionale sull'Economia Circolare intitolata "I consumi al bivio della circolarità".

La conferenza organizzata dal *Circular Economy network*, in collaborazione con ENEA e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della Commissione europea, è stata l'occasione per presentare il Rapporto sull'economia circolare 2023 e per fare il punto su alcuni temi di grande attualità.

Il Rapporto raccoglie i dati più aggiornati sull'andamento dei principali indicatori di circolarità dell'economia italiana e compara la performance del nostro Paese con quelle delle più grandi economie europee.

La conferenza è stata articolata in due sessioni. La sessione della mattina è stata dedicata ad un interessante confronto aperto tra i rappresentanti istituzionali nazionali, del mondo dell'impresa, della ricerca e della tutela ambientale.

Ha aperto l'evento il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin che ha focalizzato l'attenzione sui prossimi passi che l'Italia è chiamata ad affrontare per essere sempre più competitiva nel contesto europeo.

Il presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, ha presentato sinteticamente il rapporto che evidenzia una consapevolezza da parte degli italiani sull'importanza dell'economia circolare. Il 70% dei cittadini ritiene che l'acquisto di un prodotto usato ricondizionato o rigenerato comporti benefici ambientali con minor consumo di risorse e minore produzione di rifiuti. Tuttavia, il 31% considera questi prodotti difficili da trovare, meno affidabili (36%) e meno duraturi (46%) e un italiano su quattro associa l'acquisto di merce usata a un basso status sociale.

Nella classifica complessiva della circolarità delle cinque principali economie europee (Italia, Germania, Francia, Spagna e Polonia) restiamo dunque leader ma nella tendenza degli ultimi cinque anni perdiamo posizioni: la Spagna ci segue a ruota e sta tenendo un ritmo di cambiamento più veloce dell'Italia.

Il Direttore Dipartimento sostenibilità sistemi produttivi e territoriali dell'ENEA, Roberto Morabito, ha approfondito il tema delle materie prime critiche fondamentali per le filiere hi-tech più legate alla transizione energetica, circolare, digitale e alla qualità della vita.

A seguito delle emergenze degli ultimi anni, la richiesta di materie prime si è bruscamente impennata, così come il loro prezzo, determinando un aumento del rischio di approvvigionamento con conseguente impatto negativo sulla competitività delle nostre filiere produttive, che rappresentano oltre il 30% del PIL nazionale.

L'Italia essendo una nazione povera di materie prime ha necessità di puntare sulla circolarità, sull'eco-design, sul recupero e riciclo dei prodotti, sfruttando anche le miniere urbane, che sono la fonte potenziale di materie prime critiche accessibili.

Il prof. ordinario della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, Marco Frey, ha incentrato il suo intervento sul ruolo del consumatore, soggetto chiave, che può incidere e influenzare nel quotidiano la sostenibilità. Un elemento chiave di supporto ai cittadini nell'economia circolare diviene l'etichetta in quanto utile strumento per indirizzare il consumatore verso una filiera del prodotto più sostenibile.

I referenti di Legacoop, Simone Gamberini e Mattia Granata, hanno illustrato i risultati di un'indagine dedicata a *Le scelte dei consumatori per l'economia circolare*, che affianca il rapporto del 2023. Il focus analizza come i consumatori possono orientare la transizione verso modelli di business circolari.

Il Capo Dipartimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Laura D'Aprile, e la Dirigente Ministero Imprese e Made in Italy, Barbara Clementi, hanno evidenziato i passi in avanti delle istituzioni, a livello nazionale, dal punto di vista dei regolamenti, strategie e finanziamenti per valorizzare nel nostro Paese la circolarità.

La sessione del pomeriggio, dal titolo *"Nuovi modelli di business, materie prime critiche, consumi e PNRR"*, è stata incentrata sul racconto di esperienze e testimonianze virtuose di alcuni protagonisti dell'economia circolare che con i loro modelli di business stanno affrontando le nuove sfide in un contesto economico e ambientale in rapida evoluzione.

Interessanti gli interventi da parte dell'industria della carta, Burgo, del consorzi COBAT CONAI E CONOU.

Per approfondire:

<https://www.fondazionevilupposostenibile.org/presentato-oggi-il-quinto-rapporto-nazionale-sulleconomia-circolare/>



FONDO PER IL TURISMO SOSTENIBILE, una piccola opportunità per le imprese

Il Ministero del Turismo ha emanato, con Decreto del 22 marzo 2023 le Disposizioni applicative per il riparto e l'erogazione delle risorse stanziati sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 611, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate al potenziamento degli interventi finalizzati alla promozione dell'ecoturismo e del turismo sostenibile.

Un passo importante, come dichiara il Ministro del Turismo Daniela Santanchè, per incentivare un turismo sempre più sostenibile, in grado di favorire la destagionalizzazione e la distribuzione dei flussi turistici nel tempo, allungando la stagione turistica a tutto l'anno.

Sono stati stanziati 25 milioni di euro su tre anni per rafforzare le grandi destinazioni culturali, fronteggiare il fenomeno del sovraffollamento turistico, favorire la transizione ecologica del settore e sostenere le strutture ricettive e le imprese turistiche. Il Fondo promuove l'ecoturismo, minimizzando gli impatti economici, ambientali e sociali, generando al contempo reddito, occupazione e conservazione degli ecosistemi locali.

A tal fine è stato pubblicato l'Avviso pubblico n. 2 del 25 maggio 2023 prot. n. 10278/23 relativo alla "realizzazione di interventi promossi da strutture ricettive, anche non imprenditoriali, e da imprese turistiche finalizzati all'ottenimento di certificazione di sostenibilità", che nel contesto del Fondo istituito dall'articolo 1, comma 611, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, intende sostenere le imprese turistiche e le strutture ricettive, anche non imprenditoriali, nelle attività utili al conseguimento delle certificazioni di sostenibilità tra cui anche Ecolabel UE ed EMAS.

L'avviso prevede la concessione di un voucher da parte del Ministero del Turismo per acquisire i seguenti servizi di certificazione:

- Servizi per l'ottenimento della certificazione;
- Servizi per il mantenimento della certificazione ovvero per le verifiche supplementari per la chiusura delle non conformità;
- Servizi per le verifiche a campione (c.d. senza preavviso);
- Servizi per il rinnovo della certificazione.

foto Piera Pellegrino, ISPRA





L'entità del voucher concedibile è pari ad un importo non superiore a euro 2.000 per ciascun beneficiario.

Il voucher è concesso sulla base di una procedura automatica a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

La domanda per l'ottenimento del voucher deve essere presentata utilizzando esclusivamente la Piattaforma informatica, che sarà fruibile comprensiva della relativa manualistica a partire dalle ore 12:00 del 17 luglio 2023 sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.

Il link di accesso alla procedura sarà comunicato con successivo provvedimento nella sezione "Notizie di Servizio" del Ministero del turismo (<https://www.ministeroturismo.gov.it/>).

Di seguito il link per approfondire e scaricare il DM e l'Avviso:

[Criteri e modalità \(ministeroturismo.gov.it\)](https://www.ministeroturismo.gov.it/)

[dCRETO-TURISMO-SOSTENIBILE-PROT.-5651-DEL-22.03.2023.pdf \(ministeroturismo.gov.it\)](#)

[Mitur_Avviso_2_certificazioni-sostenibilita_v0.6_signed.pdf \(ministeroturismo.gov.it\)](#)

foto Piera Pellegrino, ISPRA



I dati sulla certificazione Ecolabel UE in Europa

Sul sito della Commissione europea sono stati pubblicati i dati e i grafici relativi alla certificazione Ecolabel UE in Europa aggiornati a marzo 2023

Da settembre 2022 la maggior parte dei gruppi di prodotti con marchio Ecolabel UE ha registrato un incremento sia nel numero di licenze assegnate che di prodotti. Ciò dimostra il continuo interesse per i prodotti ecologici da parte di imprese, cittadini e rivenditori.

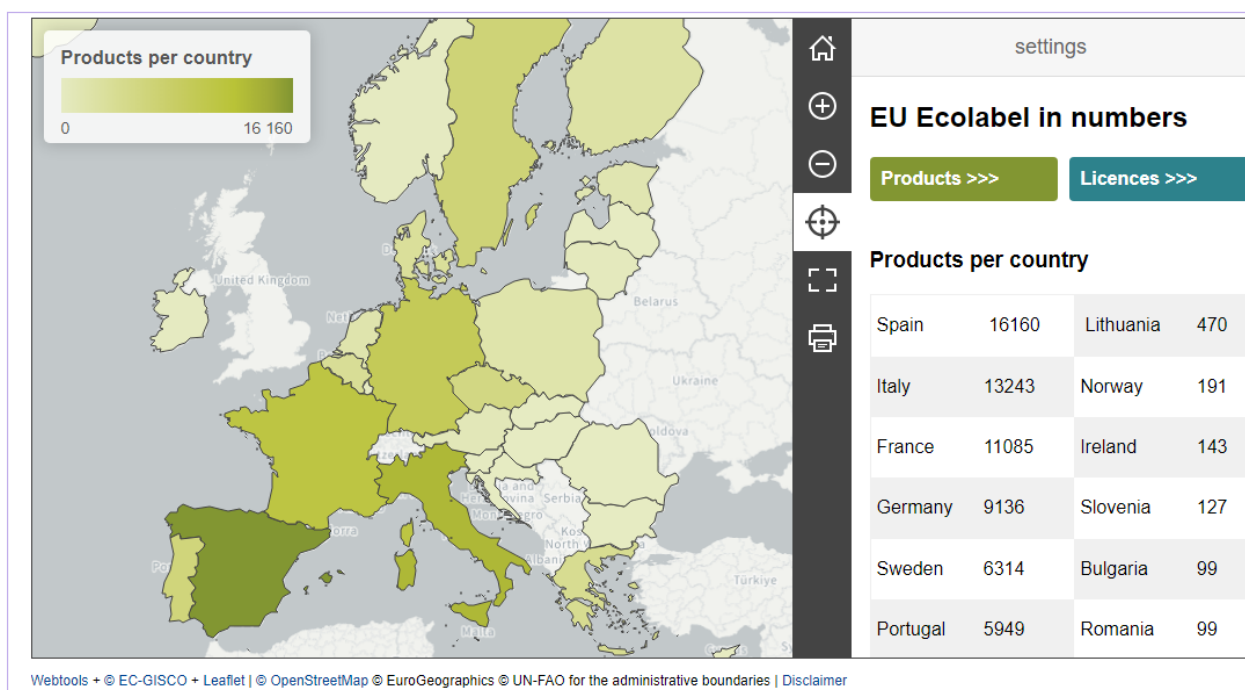
Rispetto ai dati di settembre 2022, si è registrato un aumento del numero totale di prodotti assegnati (+560 prodotti = +0,6%) e un aumento del numero totale di licenze assegnate (+97 licenze = +4%).

A marzo 2023 l'Italia risulta lo Stato membro con il maggior numero di licenze Ecolabel UE rilasciate (17%), seguita da Germania (16%), Spagna (15%) e Francia (14%). In particolare, sulle 171 licenze per servizi di pulizia in vigore in Europa, ben 148 sono state rilasciate in Italia.

La maggior parte dei prodotti è stata certificata in Spagna (18%), Italia (15%), Francia (13%) e Germania (10%).

Per tutti i dettagli si può consultare la seguente pagina web:

https://environment.ec.europa.eu/topics/circular-economy/eu-ecolabel-home/business/ecolabel-facts-and-figures_en



Se non volete più ricevere la nostra Newsletter

CLICCATE QUI



Aggiornamento numero prodotti e licenze Ecolabel UE 25 maggio 2023

Sono **447** le licenze Ecolabel UE attualmente in vigore in Italia, per un totale di **13614** prodotti/servizi, distribuiti in **17** gruppi di prodotti (cfr. grafico 1).

grafico 1

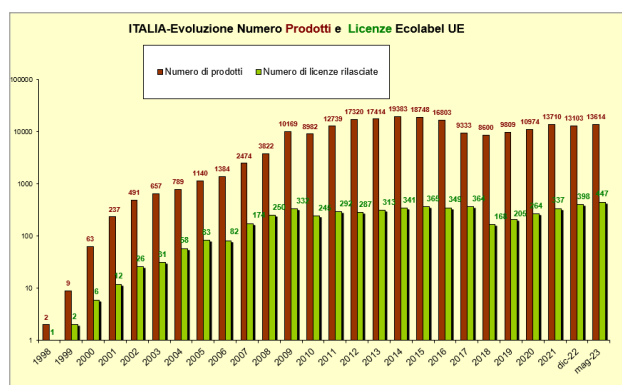
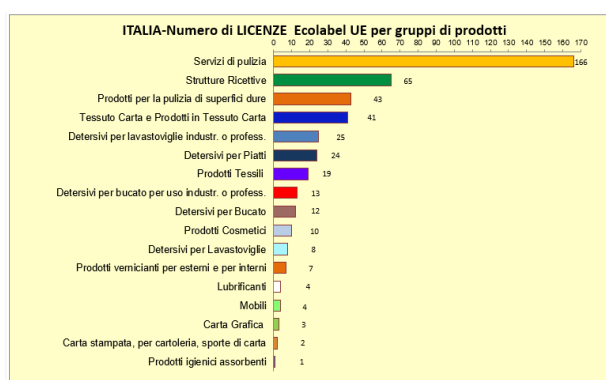


grafico 2



Nelle statistiche presentate in questo documento bisogna premettere che il 25 settembre 2018 è scaduta la validità di tutte le licenze rilasciate per strutture turistiche e campeggi e quindi si è registrata una marcata diminuzione delle licenze per questo gruppo di prodotti e, di conseguenza, di quelle totali.

Successivamente altri tre eventi hanno causato una flessione sia dei prodotti certificati sia delle licenze d'uso del marchio Ecolabel UE: il 30 giugno 2019 sono scadute le licenze per i prodotti multiuso e per servizi sanitari; il 31 dicembre 2019 sono scadute quelle per i prodotti in tessuto carta e per la carta grafica; infine il 15 marzo 2022 sono scadute le licenze per le coperture dure, con conseguente marcata riduzione del totale dei prodotti certificati Ecolabel UE dovuta all'elevato numero di questa tipologia di articoli.

Nel corso dei mesi successivi si è avuto un parziale bilanciamento derivante dal progressivo uniformarsi delle aziende produttrici di detersivi multiuso/per sanitari e di quelle del tessuto carta e carta grafica ai requisiti dei nuovi criteri per il rilascio delle licenze. Ad oggi non risultano più certificati in Italia prodotti afferenti al gruppo delle coperture dure.

Il 26 maggio 2022 sono inoltre scadute le 5 licenze rilasciate per la carta stampata.

Il grafico 1, nel mostrare una generale tendenza positiva di crescita nel tempo sia del numero totale di licenze Ecolabel UE rilasciate sia del numero di prodotti e servizi etichettati, esprime quanto riassunto al precedente capoverso.

Inoltre tra il 2015 e il 2016 si è verificata un'ulteriore diminuzione di licenze e prodotti in conseguenza del ritiro di alcune concessioni (spesso associate a un cospicuo numero di prodotti) a seguito di attività di sorveglianza e controllo dell'uso del marchio; tra il 2017 e il 2018 il recesso dal contratto di concessione del marchio Ecolabel UE da parte di due aziende alle quali erano associati alcune migliaia di prodotti ha causato la corrispondente aggiuntiva riduzione dei prodotti certificati.

Il gruppo di prodotti con il maggior numero di licenze Ecolabel UE in Italia è "Servizi di pulizia di ambienti interni" (166 licenze), seguito da "Strutture ricettive" (65 licenze) e "Prodotti per la pulizia di superfici dure" (43 licenze) (cfr. grafico 2).

Il trend di forte crescita nel periodo 2004-2009 del numero di licenze Ecolabel UE rilasciate in Italia per il servizio di ricettività turistica è ben evidenziato nel grafico 3, da cui emerge anche la costante crescita tra il 2010 e il 2017. Tra il 2009 ed il 2010 c'è stata una flessione di tale numero da imputarsi all'entrata in vigore dei nuovi criteri Ecolabel UE per servizi di ricettività turistica, alla conseguente cancellazione delle licenze associate a contratti scaduti e al progressivo uniformarsi delle strutture ricettive ai nuovi requisiti. Stesso evento si è registrato tra il 2018 e il 2019, come descritto in precedenza.

Gli eventi legati alla pandemia da virus SARS COV-2 esplosa dal febbraio 2020 hanno notevolmente penalizzato il settore turistico e l'andamento del numero di licenze Ecolabel UE rilasciate per i servizi di ricettivi potrebbe averne conseguentemente risentito.

Per contro dal 2019, anno di concessione della prima licenza Ecolabel UE del servizio di pulizia di ambienti interni, si è registrato un evidente incremento del numero di licenze alimentato anche dalla successiva emanazione dei CAM per i servizi di pulizia nel gennaio del 2021.

La ripartizione geografica delle licenze Ecolabel UE rilasciate dall'Organismo Competente italiano mostra inoltre una netta prevalenza di licenze rilasciate al Nord (61,3%), seguono poi il Centro Italia con il 21,7% e infine Sud e isole con il 16,1 % delle licenze totali. Quattro licenze risultano attualmente rilasciate ad aziende con sede legale all'estero (0,9%).

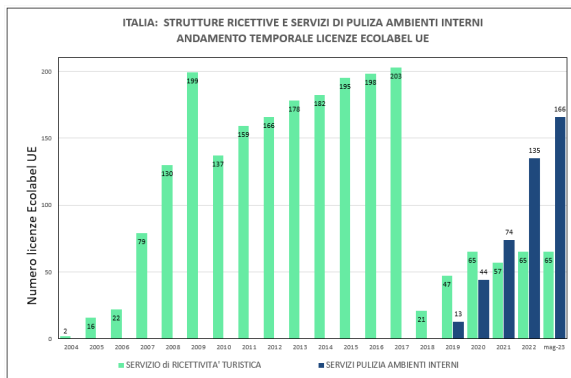


grafico 3

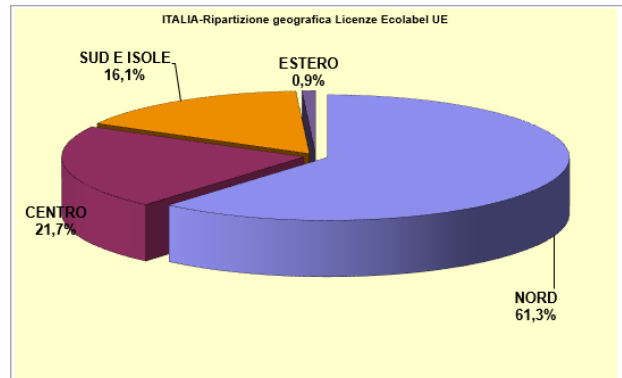


grafico 4

Le regioni italiane con il maggior numero di licenze Ecolabel UE totali (prodotti e servizi) sono: Lombardia (78 licenze), Veneto (51 licenze) e Piemonte e Lazio (46 licenze) (cfr. grafico 5).

Il grafico seguente differenzia il numero di licenze tra quelle rilasciate per prodotti e quelle assegnate a servizi (strutture ricettive e servizi di pulizia).

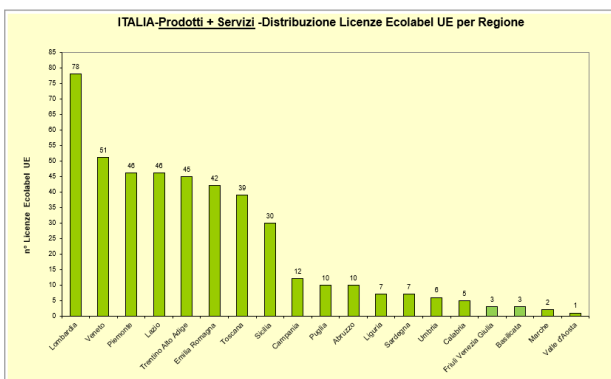


grafico 5

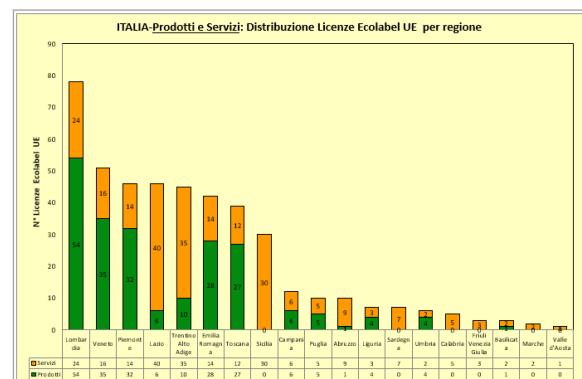


grafico 6

2023

Appuntamenti green



28 giugno 2023 – Politecnico di Milano - Economia circolare.
La sfida del Packaging

Presentazione del libro promosso dal CONAI e realizzato in collaborazione con i docenti del Politecnico.

In mattinata, discussione aperta su “Economia Circolare e Packaging. Quali prospettive per i Green Jobs”, un’occasione per discutere di green skills e di nuove professioni legate alla sostenibilità.

Per saperne di più:

<https://www.conai.org/notizie/politecnico-di-milano-appuntamento-il-28-giugno/>

NOTIZIE SU NATIONAL COMMUNICATION PLAN

Come annunciato nella nostra ultima newsletter del 2022, la Commissione Europea ha attivato una *Task Force* dedicata alle strategie di comunicazione del Marchio Ecolabel EU. La *Task Force* ha iniziato a lavorare, già dallo scorso gennaio, su un Piano di Comunicazione europeo che si tradurrà in un piano nazionale grazie al coinvolgimento attivo di tutti gli Organismi Competenti.

Una prima stesura del Piano, relativo alle attività di comunicazione del Comitato Ecolabel ed Ecoaudit italiano, è stato presentato il 5 giugno scorso e getta le basi per una serie di attività di comunicazione che potranno essere intraprese con l’ausilio del Supporto Tecnico di ISPRA.

Nel Piano vengono individuati gli obiettivi della comunicazione così come i target cui è destinata (amministratori, aziende, consumatori), evidenziando gli strumenti ed i canali da utilizzare e le varie tipologie di messaggio da veicolare.

Maggiore presenza sui social, campagne di informazione destinate a consumatori ed aziende, partecipazione a manifestazioni nazionali, sono tra le attività programmate al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sull’importanza e l’utilità del marchio Ecolabel UE.

Il Piano di Comunicazione Nazionale italiano è ora al vaglio della Commissione.

PER RICHIEDERE L’ISCRIZIONE
ALLA NOSTRA NEWSLETTER
E RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI
DI SETTORE

CLICCA [QUI](#)



Notizie dal CB Forum e dall'EUEB

Approvato dall'EUEB il testo con i nuovi criteri sui prodotti igienici assorbenti e cospette mestruali riutilizzabili

Si è conclusa nel febbraio 2023 la revisione dei criteri per i prodotti igienici assorbenti iniziata nel novembre del 2020.

Il 29 marzo 2023 l'EUEB (*European Union Ecolabelling Board*, il Comitato dell'Unione europea per il marchio di qualità ecologica) ha approvato il testo normativo che definisce i nuovi criteri per l'assegnazione del marchio **Ecolabel UE** ai prodotti igienici assorbenti e alle cospette mestruali riutilizzabili.

La scadenza della decisione vigente (2014/763/UE del 24/10/2014) è fissata al 31 dicembre 2023 e le licenze attualmente in vigore per i prodotti igienici assorbenti resteranno valide fino a dodici mesi dalla data di pubblicazione della nuova Decisione, come verrà riportato nel testo della stessa.



Publicati gli atti correttivi dei criteri su servizi turistici e servizi di pulizia relativi alle classificazioni energetiche e alle aspirapolveri.

Lo scorso 30 marzo è stata pubblicata la **Decisione (UE) 2023/705** della Commissione del 29 marzo 2023 che modifica le decisioni (UE) 2017/175 e (UE) 2018/680 per quanto riguarda i requisiti di efficienza energetica per le strutture ricettive con marchio **Ecolabel UE** e per i servizi di pulizia di ambienti interni per determinati prodotti connessi all'energia.

Per i servizi turistici le modifiche riguardano l'aggiornamento dei criteri sull'etichettatura energetica resi necessari a seguito della emanazione del nuovo regolamento quadro sulla etichettatura energetica (UE) 2017/1369 che ha portato al ridimensionamento delle classi energetiche per i prodotti rilevanti dal punto di vista energetico, alla creazione di un sistema europeo di etichettatura energetica delle classi energetiche e alla creazione di un Registro europeo dei prodotti per l'etichettatura energetica (EPREL).

Altro aggiornamento riguarda la rimozione dei riferimenti all'Energy Star in quanto il programma si è concluso nel 2018

Per i servizi di pulizia di ambienti interni è stato invece corretto il **criterio O10** sulla classificazione energetica delle lavatrici e il **criterio O5** sulla efficienza energetica delle aspirapolvere che verrà calcolato utilizzando il consumo annuale di energia come definito dell'allego II punto 3 del **Reg 666/2013**.

NUOVE LICENZE ECOLABEL UE E RINNOVI (approvate il 31 marzo, 26 aprile e 25 maggio 2023)

Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

- Aurora Società Cooperativa Sociale, Levico Terme (Trento)
www.aurorascs.com - IT/052/148
- Vivenda Green SpA, Roma - IT/052/149
- GSN Green Division, Napoli
<https://gsnservizi.com/> - IT/052/150
- CSG Facility, Jesi (AN)
www.csghfacility.it - IT/052/152
- Papalini Green, Fano (PU)
www.papalini spa.com - IT/052/155
- Formula Servizi Divisione Ecolabel, Forlì (FC)
www.formulaservizi.it - IT/052/159
- Tre Fiammelle Green, Foggia
www.trefiammelle.it - IT/052/153
- Gioma Facility Management Green S.r.l., Messina
<https://gioma.eu/> - IT/052/154
- Consorzio Stabile ETERNITY scarl, Roma
www.consorzioeternity.it - IT/052/162
- Gruppo Meridiano Green, Montalto Uffugo (CS)
IT/052/163
- Ascoop Soc. Coop. - Servizio Pulizie Green, Tione di Trento (TN)
www.ascoop.net - IT/052/158
- Society MFGreen, Roma
www.societymodernefm.com - IT/052/164
- Coop. Morelli Green, Capannori (LU)
www.cooperativamorelli.it - IT/052/160
- Evolve Divisione Green, Roma
www.consorzioevolve.it - IT/052/161

- GE.S.A.P. Green, Roma - IT/052/165
- Nuova La Perla Green S.r.l., Bologna - IT/052/166
- Sialia s.c.a r.l. Eco Division, Milano
www.sialia.it - IT/052/167
- Soluzioni Green, Pescara
www.integraonline.it - IT/052/169

Prodotti tessili

- DEMA Service S.r.l., Bari
www.demaservice.info - IT/016/049
- Temotex S.r.l., Concorezzo (MB)
www.temotex.com - IT/016/050

Strutture Ricettive (Dec. 2017/175/UE)

- Albergo "ai 4 camosci", Civitella Alfedena (AQ)
www.4camosci.it - IT/051/077

Detersivi per lavastoviglie (Dec. 2017/1216/UE)

- Moroni Amato S.r.l., Fiano Romano (RM)
www.moroniamato.it - IT/015/008

Detersivi per lavastoviglie industriali o professionali (Dec. 2017/1215/UE)

- Coind Società Cooperativa, Castel Maggiore (BO)
www.coind.it - IT/038/024



NUOVE LICENZE ECOLABEL UE E RINNOVI (approvate il 31 marzo, 26 aprile e 25 maggio 2023)



Carta stampata, carta per cartoleria e sporte di carta (Dec. 2020/1803/UE)

- Elcograf S.p.A., Verona
www.elcograf.com - IT/053/002
- Rotolito S.p.A., Milano
www.rotolitolombarda.it - IT/053/003 (rinnovo)

Prodotti cosmetici (Dec. 2021/1870/UE)

- Albogroup S.r.l., Lallio (BG)
www.cosmhotel.it - IT/030/005 (rinnovo)
- Nettuno S.r.l., Castelli Calepio (BG)
www.nettuno.net - IT/030/015 (rinnovo)
- AR-CO Chimica S.r.l., Medolla (MO)
www.arcochimica.it - IT/030/026 (rinnovo)

Mobili (Dec. 2016/1332/UE)

- T.T.S. Cleaning S.r.l., Santa Giustina in Colle (PD)
www.ttsystem.com - IT/049/003
- FILMOP International S.r.l., Villa del Conte (PD)
www.filmop.com - IT/049/004



Prodotti per la pulizia di superfici dure (Dec. 2017/1217/UE)

- Chimiver Panseri S.p.A., Pontida (BG)
<https://chimiver.com> - IT/020/067
- Sydex S.p.A., Napoli
www.sydex.it - IT/020/068

Detersivi per bucato per uso industriale e professionale (Dec. 2017/1219/UE)

- Fill chimica S.r.l., Cervia (RA)
www.fillchimica.com - IT/039/015

